

Studio Legale Avvocato
MARIA ROSARIA PENSABENE
 Via Panoramica dello Stretto n. 44, Villa San Giovanni (RC DI VENEZIA)
 Via T.A. Edison, n.79, Villorba (TV)
 Tel. 0422.429600 – Fax 0422.919334
 Email: rosariapensabene@gmail.com
 Pec: avv.mariarosariapensabene@pec.giuffre.it

ORIGINALI
 TRIBUNALE ORDINARIO
 (RC DI VENEZIA)
 - 7 FEB. 2020
 DEPOSITATO
 IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
 (Stefano PATRONI)

TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE FALLIMENTARE

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 14 TER E SS. L. 3/2012

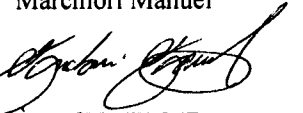

Nell'interesse del Sig.

Marchiori Manuel, nato a Venezia il ~~27 gennaio 1975~~ e ivi residente in ~~_____~~ in ~~_____~~ C.F. MRCMNL75A27L736P rappresentato e difeso, giusta procura a margine del presente atto, dall'avv.ta Maria Rosaria Pensabene (C.F.PNSMRS83C65H224F) del Foro di Reggio Calabria – la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti al presente procedimento al numero di fax 0422/919334 oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC avv.mariarosariapensabene@pec.giuffre.it– con domicilio eletto presso il proprio studio sito in 31020 – Villorba, via T.A. Edison n.79

MANDATO sottoscritto Manuel Marchiori, nato il 27/01/1975 a Venezia e ivi e residente, in Zelarino Via Amedeo Modigliani n.11 C.F. MRCMNL75A27L73 nella presente procedura ed in ogni giudizio di cognizione, opposizione, esecuzione e procedimenti speciali, al presente atto conseguenti o inerenti, di primo e secondo grado, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delego affinché mi rappresenti e difenda con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di designare anche altri procuratori e domiciliatari, di chiamare in causa terzi soggetti, di formulare domande riconvenzionali, di promuovere e coltivare provvedimenti cautelari, ante causam e in corso di causa e per ogni successivo ed eventuale giudizio di merito e di poter transigere, incassare, rinunciare e di quietanzare l'avv. MARIA ROSARIA PENSABENE del foro di Reggio Calabria. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Maria Rosaria Pensabene con sede in Villorba (TV) via T.A. Edison n.79, pec avv.mariarosariapensabene@pec.giuffre.it

- ricorrente -

1. PREMESSE..... 2
 2. STORICO..... 3
 3. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO 4
 4. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO 4
 5. SITUAZIONE PATRIMONIALE..... 5
 I) Quantificazione del passivo patrimoniale..... 5
 II) Quantificazione dell'attivo patrimoniale 8
 a) Beni immobili 9
 b) Beni mobili registrati..... 11

Marchiori Manuel

 È AUTENTICA


c) Redditi da lavoro-pensione.....	12
d) Disponibilità liquida.....	12
e) Spese occorrenti al mantenimento.....	13
CONCLUSIONI.....	14

1. PREMESSE

1.1. Con istanza depositata in data 15 gennaio 2019, a mezzo del precedente legale di fiducia, avv. Maria Carmela Merlino, presso l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, di seguito "OCC" (cfr. ns. doc. n.1 "Istanza di nomina") il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. a) e b), Legge 3/2012, chiedeva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 9, L. 3/2012, la nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli Organi di Composizione della Crisi. Con provvedimento del 08.02.2019, l'OCC nominava Gestore della crisi, l'avv. Fausto Baratella, con studio in Venezia-Mestre in viale Ancona n. 19, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Venezia (cfr. all.ti nn. 2-3 Rel. Part.). A seguito dell'accettazione dell'incarico, il Professionista procedeva all'esame della documentazione messa a disposizione dal Sig. Marchiori. Successivamente, si teneva un incontro fra il Professionista e il Sig. Marchiori, nel corso del quale il Professionista chiedeva al debitore ogni informazione utile alla ricostruzione della sua situazione patrimoniale economica e finanziaria. Il Professionista provvedeva, ex art. 14 ter comma 4, L. 3/2012, ad inviare formale comunicazione all'agente della riscossione e agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti avente ad oggetto

l’informativa relativa all’accesso da parte del Sig. Marchiori alla procedura di liquidazione del patrimonio (cfr. all. n. 46 Rel. Part.) agli enti”) In data 04.02.2020, il Professionista consegnava allo scrivente difensore la Relazione Particolareggiata di cui all’art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega unitamente ai relativi allegati(cfr. ns. doc. n. 2“Relazione Particolareggiata”)

1.2. Tutto ciò premesso, il sottoscritto Sig. Manuel Marchiori, come sopra rappresentato e difeso, precisa ed espone quanto segue.

2. STORICO

2.1. Le cause dell’attuale situazione di sovraindebitamento del Sig. Marchiori sono state analizzate e spiegate dettagliatamente dal Professionista nella Relazione Particolareggiata, che deve intendersi qui integralmente richiamata come parte integrante e sostanziale del presente atto.

2.2. In questa sede ci si limita ad evidenziare che la situazione di sovraindebitamento in cui versa attualmente il ricorrente trae origine prevalentemente dalla crisi che ha coinvolto una attività imprenditoriale svolta dallo stesso negli anni passati ed oggi cessata. Il sig. Marchiori, infatti, è stato titolare di una ditta individuale che operava nel settore della ristorazione la “Simply Blonde di Marchiori Manuel”(cfr. all. 12 Rel. Part.) A seguito della crisi generale del 2008, che ha pesantemente colpito anche il settore della ristorazione, di accertamenti ricevuti nello stesso anno da parte dall’Ispettorato del lavoro e da parte di Agenzia delle Entrate, l’impresa non riusciva a produrre la liquidità necessaria per far fronte agli impegni finanziari assunti, al pagamento delle imposte, dei contributi previdenziali, quindi alle esigenze di liquidità della ditta stessa ed anche a quelle relative al sostentamento del nucleo familiare del ricorrente. Da qui il ricorso a vari finanziamenti e l’origine del sovraindebitamento.

3. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

3.1. Il ricorrente, come accertato anche dal Professionista incaricato, non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio e, in particolare, lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse rispetto a quelle regolate dalla legge 3/2012 nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

3.2. Anche ai fini della già richiesta esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura liquidatoria, si precisa che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta anche dalla visura protesti (cfr. ns. doc. n. 3 "Visura Protesti"), dalla visura PRA (cfr. ns doc. n. 4 "Estratto PRA"), dalla visura catastale e ipotecaria (cfr. ns doc. n. 5 "Visura Catastale e Visura Ipotecaria") nonché dai certificati estratti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Venezia (cfr. ns doc. n. 6 "Certificati Procura"). Un tanto è stato altresì verificato dal Professionista nominato.

4. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

4.1. Sotto il profilo oggettivo, la situazione del ricorrente integra il requisito normativo del "sovraindebitamento", stante il perdurante squilibrio fra obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni. Dai dati che si illustreranno di seguito, si può agevolmente rilevare che il ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri

debiti, ma si trova anche in una situazione di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio prontamente liquidabile. Un tanto è stato accertato anche dal Professionista nella Relazione Particolareggiata.

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

I) Quantificazione del passivo patrimoniale

5.1. Come attestato dal Professionista, la massa debitoria in capo al ricorrente ammonta, ad oggi, a euro 238.130,54 ai quali è necessario aggiungere, in via cautelativa, euro 34.109,00 per impegni fideiussori, come da punto 5.2 a). In particolare:

CREDITORI	IMPORTO (EURO)
Istituti di credito	161.667,58 (comprensivi dell'importo relativo alla fideiussione di cui al punto 5.2 a))
Debiti Tributari	126,00
Agenzia delle Entrate-Agenzia Entrate Riscossioni	96.113,60
Società Finanziarie	8.143,44
Altri debiti	6.188,92

5.2. L'elenco dei creditori è stato fornito al professionista dalla scrivente difesa per conto del sig. Marchiori. Gli importi sono stati successivamente accertati da parte del Professionista (cfr. Relazione Particolareggiata pagg.10 ss.).

- a) **Istituti di credito:** di seguito elenco dettagliato dei debiti nei confronti degli istituti di credito

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia Soc. Coop.	127.558,58	Mutuo fondiario n. 1004529 sottoscritto il 26.05.2008 registrato il 04.06.2008 con iscritta ipoteca volontaria di primo grado. Importo totale come da atto di precetto del 01.03.17 (cfr. doc. all. n 13 Rel Part cfr.ns doc. all. 22 Centrale Rischi Banca d'Italia)
Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia Soc. Coop.	34.109,00	Garanzia prestata a favore di XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX per mutuo chirografario. Importo come da CR di Banca d'Italia

		(cfr. ns doc. all. 22 Centrale Rischi Banca di Italia e cfr all. 17Rel. Part.)
--	--	---

b) Debiti Tributari:


CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Comune di Spinea	44,00	Tasi anno 2015 (cfr. ns doc. n.7 “Avvisi di accertamento TASI 2015-2014 Comune di Spinea”)
Comune di Spinea	82,00	Tasi anno 2014 (cfr. ns doc. n.7 “Avvisi di accertamento TASI 2015-2014 Comune di Spinea”)

c) Agenzia delle Entrate/Agenzia Entrate Riscossione: di seguito elenco dettagliato dei debiti nei confronti dell’Agenzia delle Entrate Riscossione (cfr. Rel. part. pag. 7 e ss.)



CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Agenzia Entrate Riscossioni	96.113,60	Cartelle di pagamento per tributi vari quali IVA, IRPEF, IRPEF Add. Comunale Add.

		redgionale, IRAP, tasse regionali, e debiti per contributi vari INPS(Cfr. ns. doc. n. 8 “Certificato Carichi pendenti ADE” e Estratto di ruolo ADER del 23.01.2020 cfr all. n.18 Rel Part.)
--	--	---

d) Società finanziarie

Compass Banca Spa	8.143,44	Prestito personale in cui risultano coobbligati i sig.ri Marchiori Manuel e  Importo come da attestazione CRIF (cfr. ns doc. n. 9 “attestazione CRIF”)
-------------------	----------	---

e) Altri debiti

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Condominio Primo Maggio	6.188,92	Spese condominiali condominio   (cfr. all. n. 20 Rel. Part.)

II) Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) ***Beni immobili***

Il sig. Marchiori, era pieno proprietario, *pro quota parte* del 50%, (la restante quota del 50% era di piena proprietà della sig. N. [REDACTED]) di un appartamento con garage pertinenziale, sito nel Comune di Spinea (VE) alla [REDACTED] 2 così catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Spinea (VE):

-Catasto Fabbricati del Comune di Spinea (VE):

-Foglio 8 mapp. 647, sub. 14, cat. A/3, classe 2, n. 5 vani, P. 4, rendita catastale euro 258,2;

-Foglio 8, mapp. 647, sub 24, cat. C/6, classe 5, mq 9 P. T, rendita catastale euro 18,59


Gli immobili indicati erano interessati dalle seguenti iscrizioni/trascrizioni ipotecarie:

- i. 04/06/2008: - Registro Particolare 4254, Registro Generale 19388 - Ipoteca volontaria a favore di Banca di Credito Cooperativo di Marcon derivante dalla concessione di mutuo da parte di. Importo concesso a mutuo Euro 120.000. Totale iscrizione ipotecaria Euro 240.000;
- ii. 06/06/2017 Registro particolare n. 11793, Registro Generale n. 11793

5.3. I beni immobili sopra indicati sono stati oggetto di esecuzione immobiliare pendente avanti il Tribunale di Venezia (n. r.g. 242/17). Tale procedura è stata promossa da Banca di Credito Cooperativo di Marcon Venezia Soc. Coop. Nell'ambito del procedimento esecutivo *de quo*, il valore totale del compendio immobiliare di proprietà del sig. Marchiori e della sig. [REDACTED], come sopra identificato, veniva stimato dal perito

incaricato Arch. Angelo Ugo Bello, Euro 84.461,00 (il 50% del valore totale quindi è pari ad euro 42.230,50) (cfr. ns doc. n-10 “Perizia di stima immobili”). All’esperimento di vendita tenutosi in data 7 maggio 2019, il compendio immobiliare sopra descritto è stato aggiudicato per l’importo di € 76.000,00. (cfr. ns doc. n..11 “Comunicazione dott.ssa Selmin”). In base alle informazioni ricevute dal delegato alle vendite, il saldo prezzo è stato versato nei termini dall’aggiudicatario ma non si è ancora proceduto alla distribuzione delle somme ai creditori. La procedura esecutiva de quo è ancora pendente e l’udienza per l’approvazione del progetto di riparto, da quanto riferito dalla dott.ssa Lisa Selmin, delegato alle vendite, è fissata per il prossimo 21 febbraio 2020.

5.4. Sul punto la scrivente difesa ritiene opportuno fare una puntualizzazione. Come è noto, con il decreto di apertura della liquidazione, ex art 14 quinquies L. 3/2012, il giudice dispone che *«sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore»*. L’art. 14 novies comma 2 lett. b) della medesima legge prevede che *«se alla data di apertura della procedura sono pendenti procedure esecutive il liquidatore può subentrarvi»*. Dalla lettura in combinato disposto delle due norme può enuclearsi la regola secondo cui i processi esecutivi in corso non possono proseguire, salvo che il liquidatore non chieda di farlo (cfr. ns doc. n 12“Decreto Tribunale di Modena 1 giugno 2017”). **Nel caso che qui ci occupa, una volta aperta la procedura di liquidazione del patrimonio, sarà dunque facoltà del liquidatore chiedere che il prezzo pagato dall’aggiudicatario dell’immobile oggetto di procedura esecutiva, vada a beneficio di tutti i creditori, e non solo dei creditori esecutanti.** Si evidenzia inoltre che l’ipotesi liquidatoria risulta comunque di gran lunga

più conveniente rispetto alla prosecuzione della procedura esecutiva in corso e ciò per tutti i soggetti coinvolti. Sul punto si noti quanto segue: a) il debitore, al termine della procedura di liquidazione, potrà ottenere l'esdebitazione, ossia il beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali non soddisfatti. La procedura esecutiva immobiliare, invece, avrebbe come esito quello di sottrarre al sig. Marchiori Manuel la propria abitazione, cosa che è già avvenuta, lasciando tuttavia lo stesso con gran parte dei propri debiti non pagati; b) la procedura di liquidazione rappresenta un vantaggio anche per i creditori coinvolti in quanto la stessa avrebbe ad oggetto non solo i proventi derivanti dalla vendita all'asta dell'immobile di proprietà del sig. Marchiori, ma anche i beni eventualmente sopravvenuti nella sfera patrimoniale dello stesso nei quattro anni successivi al deposito della domanda, oltre ad una eventuale quota parte del suo reddito da lavoro nei limiti di quanto sotto indicato cfr. *infra* parr. 5.7 e 5.12). Come attestato anche dal Gestore (cfr. Rel. part. pag.18), il sig. Marchiori con l'assenso  ha dichiarato di voler mettere a disposizione l'intero ricavato della vendita all'asta dei beni immobili indicati nei paragrafi precedenti.

b) Beni mobili registrati

5.5. Il Sig. Marchiori non possiede alcun bene mobile registrato (cfr. ns. doc. n. 4). Il ricorrente, per i suoi spostamenti, utilizza una autovettura di proprietà della moglie, pertanto contribuisce alle relative spese.

5.6. Il ricorrente riferisce altresì di non possedere alcun bene mobile di valore (cfr ns. doc. n. 13 “Dichiarazione relativa al possesso di beni mobili di valore”)

c) Redditi da lavoro-pensione

5.7. Il sig. Marchiori lavora con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 4° livello C.C.N.L. pubblici esercizi minori, con la mansione di cameriere, presso Gestioni Turistiche Padiglione Del Selva S.r.l., sede di Venezia. (cfr. doc. n. 15 Rel. Part.) Il reddito lordo derivante da tale attività lavorativa è stato per l'anno 2018 pari ad euro 31.915,00 (cfr. ns doc. n.14 Modello 730/2019 (redditi 2018), modello 730/2018 (redditi 2017), modello 730/2017 (redditi 2016)). Si precisa che, con riferimento al reddito da lavoro del ricorrente, sig. Marchiori Manuel, per l'anno 2019, risulta un totale di Euro 21.200,00 netti, quindi un importo medio mensile netto di euro 1.766,66, dati ricavati dall'esame delle buste paga totali dell'anno 2019 (cfr. all. n. 32-43 Rel. Part.). Si noti che a norma dell'art. 14 *ter* co. 6 lett. b) legge 3/12, il reddito percepito dal sig. Marchiori, potrà essere destinato a parziale soddisfo dei creditori, *“nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice”*.

d) Disponibilità liquida

5.8. Il Sig. Marchiori risulta titolare del conto conto corrente [REDACTED] presso Volksbank Banca Popolare dell'Alto Adige Spa con saldo alla data del 31.12.19 di euro 621,90,25 a credito del correntista (cfr. doc.n. 19 Rel Part.).

5.9. Il sig. Marchiori è titolare, unitamente alla [REDACTED], di un libretto postale n. [REDACTED], dove è depositata la somma di Euro 500,00. Tale somma, da intendersi di spettanza del Marchiori Manuel per il 50% (il restante 50% è di spettanza della moglie, [REDACTED]), deriva dalla accettazione di una offerta di acquisto dei mobili presenti nell'appartamento di cui al paragrafo II a), offerta avanzata dall'acquirente dell'immobile, sig.ra [REDACTED]. Previo parere positivo del Gestore, tale offerta è stata accettata dai sig.ri Marchiori [REDACTED], anche al

fine di evitare di sostenere dei costi per il trasloco dei detti mobili, e la somma derivante è stata appunto depositata sul libretto *de quo*, (cfr. ns. doc. n.15 “Offerta accettazione e stampa versamento [redacted]”) somma che il sig. Marchiori, con l’assenso della sig.ra [redacted], intende mettere a disposizione della procedura, come attestato anche dal Gestore (cfr. Rel Part. pag. 18 e ss.).

e) Spese occorrenti al mantenimento

5.10. Il nucleo familiare del Sig. Manuel Marchiori è composto, oltre che dal Sig. Marchiori, dalla moglie [redacted], con la quale è coniugato in regime di separazione dei beni (cfr. doc. n. 6 Rel. part. “Estratto atto di matrimonio”), dai figli: [redacted], [redacted] (cfr. ns. doc. n. 16 “Certificato contestuale di stato di famiglia e residenza”). La sig.ra [redacted] è titolare della ditta individuale [redacted] di [redacted], operante nel settore dei servizi degli istituti di bellezza, quale responsabile tecnico estetista (cfr. ns. doc. n. 17 “Visura Ordinaria [redacted]”). Il reddito lordo della [redacted], per l’anno 2018, pari ad euro 7.344,00 (cfr. ns. doc. n. 18 “Modello unicoPF 2019”), per un netto pari a 6.464,00 euro (cfr. Rel. Part. pag. 15 e ss.) La Sig.ra [redacted] si trova anch’ella in una situazione di sovraindebitamento ed ha depositato istanza di nomina presso l’OCC dell’Ordine degli Avvocati di Venezia di un gestore della crisi ex L. 3/12, al fine di richiedere l’accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter l. 3/2012 (cfr. ns. doc.-19 “Istanza di nomina Gestore e provvedimento di nomina”). Il Gestore nominato, avv. Baratella Fausto, sta provvedendo a rilasciare la relazione particolareggiata, pertanto il ricorso ex art. 14 ter l. 3/2012 verrà depositato a breve.

5.11. I coniugi [REDACTED], in seguito alla aggiudicazione all'asta ed alla necessaria liberazione dell'immobile sito in Spinea (VE), via [REDACTED] [REDACTED] hanno sottoscritto un contratto di locazione ad uso abitativo (della durata di tre anni prorogabile di altri due a prima scadenza) con un canone di locazione pari ad Euro 650,00 al mese, oltre al rimborso delle spese condominiali (cfr doc. n.28 Rel. part.) L'immobile, dove attualmente il ricorrente risiede con la sua famiglia, è stato locato come ammobiliato.

5.12. Le spese occorrenti per vivere all'intero nucleo familiare del ricorrente ammontano ad euro 27.272,00 annui quindi 2.272,00 mensili. Tali spese verranno ripartite proporzionalmente, secondo la loro capacità reddituale, tra i coniugi. La quota parte in capo al sig. Marchiori, per il sostentamento proprio e del proprio nucleo familiare, ammonta ad euro 20.999,44 annui quindi euro 1.728,88 mensili (circa il 76% del fabbisogno totale). Il resto verrà sostenuto dalla moglie, [REDACTED] (cfr. ns. doc. n. 20 Elenco Spese). Quanto alla misura della retribuzione del sig. Marchiori che potrà eventualmente esser destinata alla liquidazione si noti, in punto di diritto, che a norma dell'art. 14 *ter* co. 6 lett. b) legge 3/12, il reddito percepito, potrà essere destinato a parziale soddisfo dei creditori, *“nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice”*.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il sig. Manuel Marchiori, come sopra rappresentato e difeso, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDE

Che Ill.mo Tribunale di Venezia, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, voglia

via preliminare d'urgenza

- disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. r.g. 272/2017 pendente avanti il Tribunale di Venezia ed assegnata al G.E. Dott.ssa Zanon Gabriella, con prossima udienza per approvazione del progetto di riparto fissata per il 21.02.2020;


in via principale


- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/12 e succ. mod.;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina dell'avv Fausto Baratella, con studio in Venezia-Mestre in viale Ancona n. 19, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Venezia. nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;

- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

1. Istanza di nomina OCC
2. Relazione Particolareggiata del 04.02.2020 Gestore avv. Fausto Baratella con relativi allegati da n. 1 a n. 47 eccettuato all.n.27
3. Visura Protesti
4. Estratto PRA
5. Visura Catastale e Visura Ipotecaria
6. Certificati Procura
7. Avvisi di accertamento TASI 2015-2014 Comune di Spinea
8. Certificato carichi pendenti Agenzia delle Entrate
9. Attestazione CRIF
10. Perizia di stima immobili
11. Comunicazione dott.ssa Selmin
12. Provvedimento Trib. Modena
13. Dichiarazione relativa al possesso di beni mobili di valore con allegata carta identità
14. Modello 730/2019 (redditi 2018), modello 730/2018 (redditi 2017), modello 730/2017 (redditi 2016) **SIG. NARCHORI KANJEL** 
15. Offerta accettazione e stampa versamento libretto 000050239563
16. Certificato contestuale di stato famiglia e residenza

17. Visura Ordinaria 
18. Modello UnicoPF 2019
19. Istanza di nomina Gestore e provvedimento di nomina
20. Elenco spese
21. Elenco creditori-debiti
22. Centrale Rischi Banca d'Italia

Ai sensi di legge si dichiara che la corresponsione del contributo unificato di cui al DPR 115/2002 è dovuta nella misura di euro 98,00

Con Osservanza

Villorba li 06/02/2020

Avv.ta Maria Rosaria Pensabene


Affari Civili non contenziosi da trattarsi in Camera di Consiglio

Stefania Patrigli

**NOTA DI ISCRIZIONE A RUOLO
O
NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO**

Per il ricorrente

SI CHIEDE L'ISCRIZIONE AL RUOLO GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI NON CONTENZIOSI E DA TRATTARSI IN CAMERA DI CONSIGLIO DELLA SEGUENTE CAUSA :

INTRODOTTA CON:

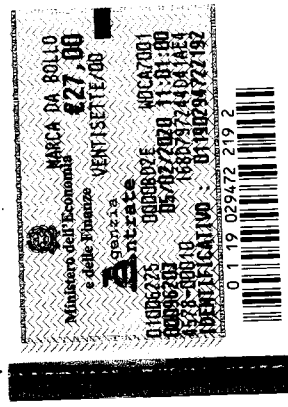
- (1) Ricorso
- (2) Riassunzione a seguito procedimento cautelare
- (6) Reclamo

PROMOSSO DA: TRICHIORI MANUEL

CON L'AVV. MARIA ROSARIA PENNABENE

CONTRO

CON L'AVV. _____



Valore della controversia (1) ... DEL CONTRIBUTO UNIFICATO VALORE PREDETERMINATO IN EURO 98,00.

Importo del contributo unificato (1) (2) € 98,00

Esenzione dal contributo unificato



(1) Il Valore è determinato ai sensi dell'art. 9 Legge 23.12.1999 n. 488;
(2) Allegare ricevuta di versamento.

Data di comparizione _____ Data di notifica _____
 Codice e oggetto domanda RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONSUMI... (1)
DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 187, LEGGE 3-2012 (SEB-FALLITENL)

RICORRENTE NATURA GIURIDICA (2) | P...F...I... | ALTRE PARTI N. _____ (3)

COGNOME NOME O DENOMINAZIONE MARCHIORI MANUEL

DATA E LUOGO DI NASCITA [REDACTED] JENEZIA

VIA O SEDE [REDACTED]

CODICE FISCALE MRCRNL75A28L73

COGNOME E NOME DEL PROCURATORE PENSABENE MARIA ROSA TESSERA N. _____
 ORDINE REGGIO CALABRIA

DOMICILIO ELETTO VIA T. A. EDISON N° 9 VIUORBA (TV) PEC ENV.MARIA ROSA PENSABENE@PEC.PUTER.IT

COGNOME E NOME DEL PROCURATORE PUTER TESSERA N. _____
 ORDINE _____

EVENTUALE PARTE CONTROINTERESSATA Natura Giuridica (2) | | | | altre parti n. _____ (3)

COGNOME NOME O DENOMINAZIONE _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____

VIA O SEDE _____

CODICE FISCALE _____

COGNOME E NOME DEL PROCURATORE _____ TESSERA N. _____
 ORDINE _____

DOMICILIO ELETTO _____

COGNOME E NOME DEL PROCURATORE _____ TESSERA N. _____
 ORDINE _____

(1) Indicare oggetto e codice relativo tra quelli elencati in tabella.
 (2) Indicare uno dei seguenti codici che identifica la "Natura Giuridica" della parte:

PFI = Persona Fisica	PUM = Pubblico Ministero	CON = Consorzio
SOC = Società di capitali	CND = Condominio	ENP = Ente pubbl o pubb. Amm.
SOP = Società di persone	EDG = Ente di Gestione	EIS = Ente religioso
COP = Cooperativa	ASS = Associazione	PAS = Partito o Sindacato
	COM = Comitato	OSE = Stato Est. O org. Intermin.

3) indicare soltanto il numero delle altre parti. I relativi dati vanno riportati negli allegati A (se attore, ricorrente ecc.), B (se convenuto, resistente ecc.).

NOTE:
.....
.....

DATA, 06/02/2020

FIRMA 

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO R.G. _____ DATA ISCRIZIONE _____

CODICE OGGETTO DELLA DOMANDA _____

SI ASSEGNA ALLA SEZIONE _____

DATA, _____

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

IL PRESIDENTE DELLA _____ SEZIONE DESIGNA IL GIUDICE: ----- ALLA TRATTAZIONE DELLA CAUSA

DATA _____

IL PRESIDENTE DI SEZIONE
